

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze Politiche settore concorsuale 12/A1, s.s.d. IUS/01 Diritto Privato

VERBALE N. 2

Alle ore 12 del giorno 27 settembre 2018 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Vincenzo Cuffaro
- Prof. Enrico Elio Del Prato
- Prof. Massimo Proto

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1360-2018 del 2 agosto 2018.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, prende atto che è stata presentata una sola domanda e che il candidato da valutare ai fini della procedura è Antonio Spadafora.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre e vengono, dunque, prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco alla stessa allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Antonio Spadafora. Ciascun commissario procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni e quindi formula il proprio giudizio individuale.

Quindi si svolge la discussione collegiale attraverso la comparazione dei giudizi individuali e, all'esito, la Commissione formula il giudizio collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, la Commissione sulla base della valutazione collegiale formulata esprime il seguente giudizio complessivo sul candidato.

Il giudizio complessivo formulato dalla Commissione è allegato al presente verbale quale sua parte integrante (all. B).

Il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata e la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il candidato ANTONIO SPADAFORA vincitore della procedura 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze Politiche settore concorsuale 12/A1, s.s.d. IUS/01 Diritto Privato.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 13,45.

Roma, 27 settembre 2018

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Vincenzo Cuffaro

- Prof. Enrico Elio Del Prato

- Prof. Massimo Proto

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: ANTONIO SPADAFORA.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Il candidato, nato a Roma il 1° febbraio 1966, professore associato per il settore scientifico disciplinare IUS/01 presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di Professore ordinario di prima fascia nel settore concorsuale 12/A1 – Diritto Privato (Bando 2012)

Attività didattica

Titolare del corso di Istituzione di diritto privato nel Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre, ha inoltre svolto attività didattica come docente del Master universitario di secondo livello in diritto del minore presso l'Università degli Studi Roma "La Sapienza", dall'a.a. 2003/2004 all'a.a. 2015/2016; come docente nel corso di diritto di famiglia presso l'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo" nell'a.a. 2005/2006; come docente nel Master Universitario di secondo livello in diritto di famiglia e giustizia penale minorile presso la Facoltà LUMSA, sede di Palermo nell'a.a. 2006/2007. Ha altresì svolto attività di docenza presso la Scuola Forense dell'Università della Tuscia.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

- 1) *Le pretese tutelabili attraverso l'azione di classe*, Cedam, Padova, 2012;
- 2) *La regola contrattuale tra autonomia privata e canone di buona fede*, Giappichelli, Torino, 2007;
- 3) *Rapporto di convivenza more uxorio e autonomia privata*, Giuffrè, Milano, 2001;
- 4) *Profili dell'atto solutorio non dovuto*, Giuffrè, Milano, 1996;
- 5) *Lo status coniugale e gli status paraconiugali tra legge e autonomia privata*, in *Dir. fam.*, 2017, p. 1092 ss.;
- 6) *Il "nuovo" assegno di divorzio e la misura della solidarietà postaffettiva*, in *www.giustiziacivile.com*, approfondimento del 25 luglio 2017;

- 7) *Adozione, tutela dell'omogenitorialità ed i rischi di eclissi della volontà legislativa*, in *Giur. it.*, 2016, p. 2573 ss.;
- 8) *I rapporti paraconiugali dinanzi alla legge*, in *Giur. it.*, 2016, p. 1808 ss.;
- 9) *Tutela e sanzione nei rapporti consumeristici. Prospettive de iure condendo*, in *iContratti*, 2014, p. 1158 ss.;
- 10) *L'abuso della libertà negoziale tra acquisizioni normative e riletture giurisprudenziali*, in *Giust. civ.*, 2012, II, p. 53 ss.;
- 11) *Il demiurgo del contratto alla ricerca del «giusto prezzo»?*, in *Giust. civ.*, I, 2011, p. 1113 ss.;
- 12) *I diritti «identici» dei consumatori e degli utenti: un tentativo di destrutturazione di categorie dogmatiche?*, in *Giust. civ.*, 2010, II, p. 529 ss.;
- 13) *Gli interessi tutelabili tra inizio e fine vita: spunti per una riflessione sistematica*, in *Giust. civ.*, 2009, II, p. 419 ss.;
- 14) *Spunti sull'immediata morfogenesi dell'azione collettiva risarcitoria*, in *Giust. civ.*, 2008, II, p. 353 ss.;
- 15) *Voce Convivenza more uxorio*, in *Diritto civile*, a cura di S. Martuccelli e V. Pescatore, Giuffrè, Milano, 2011

ALTRI TITOLI

- 1) Provvedimento di nomina a cultore della materia di Diritto civile presso la Facoltà di Giurisprudenza della LUISS di Roma del 24 luglio 1991 (Prot. n. 2829/Pers.);
- 2) Contratto di collaborazione per il corso di Istituzioni di Diritto Privato presso la Facoltà di Giurisprudenza della LUMSA di Roma, per l'anno accademico 1995/1996, del 21 novembre 1995;
- 3) Comunicazione del Preside della Facoltà di Giurisprudenza della Terza Università degli Studi di Roma, avente ad oggetto la nomina a cultore della materia di Istituzioni di Diritto Privato, del 5 febbraio 1996 (Prot. 83/96);
- 4) Certificato dell'Università degli Studi di Camerino, attestante il superamento dell'esame di specializzazione presso la Scuola di Specializzazione

in Diritto civile del predetto Ateneo ed il conseguimento della qualifica accademica di specialista nella materia indicata, del 23 settembre 1999;

- 5) Contratto di prestazione d'opera intellettuale quale Professore a contratto del corso ufficiale di Diritto di famiglia, presso la Facoltà di Giurisprudenza della LUMSA di Roma, per l'anno accademico 1996/1997, del 23 dicembre 1996;
- 6) Contratto di prestazione d'opera intellettuale quale Professore a contratto del corso ufficiale di Diritto di famiglia, presso la Facoltà di Giurisprudenza della LUMSA di Roma, per l'anno accademico 1997/1998, del 1° luglio 1997;
- 7) Contratto di prestazione d'opera intellettuale quale Professore a contratto del corso ufficiale di Diritto di famiglia, presso la Facoltà di Giurisprudenza della LUMSA di Roma, per l'anno accademico 1998/1999, del 15 luglio 1998;
- 8) Contratto di prestazione d'opera intellettuale quale Professore a contratto del corso ufficiale di Diritto di famiglia, presso la Facoltà di Giurisprudenza della LUMSA di Roma, per l'anno accademico 1999/2000, del 10 settembre 1999;
- 9) Comunicazione del Preside della Facoltà di Giurisprudenza della LUMSA di Roma, avente ad oggetto l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione d'Ateneo, della proposta avente ad oggetto la stipula di un contratto di prestazione d'opera intellettuale quale Professore a contratto del corso ufficiale di Diritto di famiglia, presso la Facoltà di Giurisprudenza della LUMSA di Roma, per l'anno accademico 2000/2001, del 19 luglio 2000 (Prot. FG 727/2000);
- 10) Comunicazione del Preside della Facoltà di Giurisprudenza della LUMSA di Roma, avente ad oggetto l'approvazione, da parte del Consiglio di Facoltà, della proposta avente ad oggetto la stipula di un contratto di prestazione d'opera intellettuale quale Professore a contratto del Seminario di Diritto di famiglia, presso la Facoltà di Giurisprudenza della

LUMSA di Roma, per l'anno accademico 2001/2002, del 3 agosto 2001 (Prot. FG 1172/01);

- 11) Certificato rilasciato dal Preside della Facoltà di Giurisprudenza della LUMSA di Roma in data 8 marzo 2003 (Prot. F.G. 1796/03);
- 12) Comunicazione del Preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre del 2 novembre 1996 (Prot. 202 - Pos. PD 10);
- 13) Comunicazione della Ripartizione II – Divisione Personale Docente-Ricercatori dell'Università degli Studi di Roma Tre del 30 maggio 2000 (Prot. n. 3495), recante in allegato il decreto D.D.A. del 25 maggio 2000, avente ad oggetto la conferma nel ruolo dei ricercatori universitari;
- 14) Verbale della Commissione per i giudizi di conferma di ricercatore universitario – gruppo N01X del 19 febbraio 2000;
- 15) Comunicazione a mezzo raccomandata r.r. della Divisione del Personale – Settore Selezioni dell'Università degli Studi di Palermo del 25 ottobre 2001 (Prot. n. 50454) ;
- 16) Comunicazione della Divisione Personale Docente e Ricercatori dell'Università degli Studi di Roma Tre del 15 novembre 2002 (Prot. n. 8375);
- 17) Comunicazione del Preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre del 4 novembre 2002 (Prot. 461 - Pos. PD7);
- 18) Estratto dal verbale del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre del 30 giugno 1999;
- 19) Estratto dal verbale del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre del 28 giugno 2000;
- 20) Estratto dal verbale del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre del 31 maggio 2001;
- 21) Estratto dal verbale del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre del 25 giugno 2002;
- 22) Attestato di partecipazione, in qualità di docente, al Master in "Diritto del Minore" negli anni accademici

- 2003/2004, 2004/2005 e 2005/2006, del 10 aprile 2006;
- 23) Certificato di partecipazione in qualità di docente, a decorrere dal 1996, al Master universitario interfacoltà di secondo livello in Diritto del Minore, del 20 aprile 2009;
- 24) Attestato di partecipazione, in qualità di docente, al Master in "Diritto del Minore" negli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011, del 21 febbraio 2011;
- 25) Attestato di partecipazione, in qualità di docente, al Master in "Diritto del Minore" nell'anno accademico 2011/2012, del 19 marzo 2012;
- 26) Comunicazione del Dirigente dello Staff "Organizzazione Didattica" dell'Istituto Regionale di Studi giuridici del Lazio "A.C. Jemolo", protocollo Jemolo n. 00907 del 12 ottobre 2015;
- 27) Comunicazione del Direttore del Master universitario di secondo livello in Diritto di Famiglia e Giustizia Penale minorile presso la LUMSA – sede di Palermo, del 6 ottobre 2006 (Prot. 903);
- 28) Attestato della Scuola Forense della Tuscia del 20 marzo 2009;
- 29) Attestato della Scuola Forense della Tuscia del 5 marzo 2010;
- 30) Attestato dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo del 21 ottobre 2011;
- 31) Giudizio complessivo e giudizi individuali nella procedura per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di Professore ordinario di prima fascia nel settore concorsuale 12/A1 – Diritto Privato (Bando 2012).

giudizi individuali

Commissario Prof. Vincenzo Cuffaro
Commissario Prof. Enrico Elio Del Prato
Commissario Prof. Massimo Proto

giudizio collegiale

Commissario Enrico Elio del Prato

Professore associato di Istituzioni di Diritto Privato (IUS/01) presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre, Antonio Spadafora ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare 12/A1 (Diritto Privato).


Titolare di un corso di Istituzioni di diritto privato nel Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre, ha all'attivo una intensa attività didattica e di organizzazione di convegni.

Dal 2006 è componente del Comitato di redazione della Rivista *Il diritto di famiglia e delle persone*.

Dei quindici lavori presentati, quattro sono monografie, rispettivamente in tema di azione di classe, buona fede nei contratti, convivenze paraconiugali, pagamento dell'indebitato. Gli articoli sono pubblicati su riviste prestigiose.

Si tratta di contributi di sicuro rilievo, elaborati con metodo solido, che offrono una panoramica riccamente variegata.

Ne emerge uno studioso pienamente maturo, e dunque meritevole di coprire il posto per cui è stata bandita la procedura.



Commissario Vincenzo Cuffaro: Il candidato è attualmente Professore associato di Istituzione di Diritto Privato (IUS/01) presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre.

Dal 1 novembre 1996 ricercatore universitario presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre; a decorrere dal 1 novembre 2002, conseguita nel 2001 l'idoneità all'esito della procedura di valutazione comparativa, è professore associato per il settore scientifico disciplinare IUS/01 presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre. Ha conseguito nell'anno 2015 l'abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare 12/A1 (Diritto Privato).

Titolare del corso di Istituzione di diritto privato nel Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre, ha inoltre svolto attività didattica come docente del Master universitario di secondo livello in diritto del minore presso l'Università degli Studi Roma "La Sapienza", dall'a.a. 2003/2004 all'a.a. 2015/2016; come docente nel corso di diritto di famiglia presso l'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo" nell'a.a. 2005/2006; come docente nel Master Universitario di secondo livello in diritto di famiglia e giustizia penale minorile presso la Facoltà LUMSA, sede di Palermo nell'a.a. 2006/2007. Ha altresì svolto attività di docenza presso la Scuola Forense dell'Università della Tuscia.

Dal 2006 è componente del Comitato di redazione della Rivista *Il diritto di famiglia e delle persone*.

Ha organizzato presso l'Università degli Studi di Roma Tre diversi convegni tra i quali da ultimo, nell'ottobre 2016, *Unioni civili e convivenze di fatto nella legge n. 76/2016. Tra realtà sociale e realtà giuridica*.

Il candidato ha selezionato dalla sua produzione quindici lavori costituiti da monografie e articoli su riviste tutte di buona collocazione nazionale.


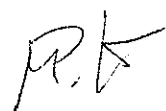
Tra i lavori prescelti ai fini della valutazione si segnalano quattro monografie tra le quali, in disparte quelle più risalenti, le recenti, *La regola contrattuale tra autonomia privata e canone di buona fede*, (2007) e *Le pretese tutelabili attraverso l'azione di classe* (2012) mostrano, insieme alla continuità della produzione scientifica, una costante attenzione agli argomenti intorno ai quali si svolge il dibattito giuridico contemporaneo. Nella prima monografia, il tema della buona fede viene scrutinato nei diversi ambiti nei quali ha trovato enunciazione sul piano normativo, mentre una attenta riflessione critica è rivolta alle applicazioni giurisprudenziali del principio di buona fede, con la segnalazione dei rischi



legati ad un sistema incentrato su un paradigma equitativo. In tale prospettiva, il volume giunge a risultati certamente apprezzabili. La più recente e breve monografia costituisce esito ed approfondimento della riflessione avviata nello studio sulla buona fede. L'azione di classe costituisce il banco di prova per verificare non solo la effettiva omogeneità degli interessi individuali, ma anche per stabilire secondo quale criterio di valutazione sarà consentito al giudice interloquire con il voluto contrattuale e sino a che punto, utilizzando la clausola di buona fede, dovrà e potrà effettivamente incidere sullo stesso.

Gli altri undici saggi presentati ai fini della valutazione, pubblicati sulle principali riviste nazionali e dedicati a temi di sicuro rilievo civilistico, confermano la padronanza dei temi trattati ed il rigore metodologico della ricerca. Particolare rilievo assumono, in tale prospettiva, i più recenti saggi *"I rapporti paraconiugali dinanzi alla legge"* *"Lo status coniugale e gli status paraconiugali tra legge e autonomia privata"*, nei quali, con lo strumentario del civilista, vengono scrutinati gli esiti della riforma sulle unioni civili.

In conclusione, sia per i risultati raggiunti sul piano scientifico sia per l'impegno didattico svolto, la valutazione del candidato è certamente positiva.



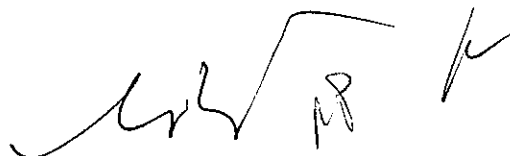
Commissario Massimo Proto: Il candidato Antonio Spadafora, Professore associato di Istituzioni di Diritto Privato (IUS/01) presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre, presenta un solido e ricco *curriculum*.

Oltre a essere in possesso del diploma di specializzazione in Diritto civile (conseguito nel 1995 presso la Scuola di Specializzazione dell'Università di Camerino), ad essere stato ricercatore di Diritto privato (dal 1996 al 2002, quando ha preso servizio come professore associato) presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre e ad avere conseguito (nel 2015) la abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia per il settore scientifico disciplinare 12/A1 - Diritto privato, il prof. Spadafora ha maturato una vasta esperienza didattica nell'Ateneo di appartenenza (dove, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, è titolare del corso di Istituzioni di diritto privato) e in altri Atenei di indiscusso prestigio (è stato docente del Master universitario di secondo livello in diritto del minore presso l'Università di Roma "La Sapienza", dall'a.a. 2003/2004 all'a.a. 2015/2016; nel corso di diritto di famiglia presso l'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo" nell'a.a. 2005/2006; nel Master Universitario di secondo livello in diritto di famiglia e giustizia penale minorile presso la LUMSA nell'a.a. 2006/2007). È componente, inoltre, del Comitato di redazione della Rivista *Il diritto di famiglia e delle persone*.

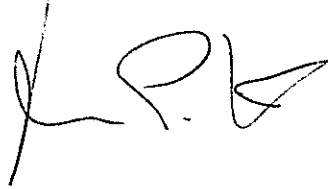
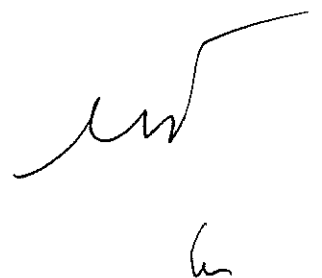
Il candidato esibisce una ragguardevole produzione scientifica, caratterizzata da numerose pubblicazioni, la maggior parte delle quali collocate in collane editoriali e riviste di pregio e indirizzate a temi tipici del settore scientifico disciplinare in relazione al quale è svolta la presente valutazione. Le quattro opere monografiche, dedicate ai delicati quanto attuali temi della buona fede, dell'azione di classe, del rapporto di convivenza *more uxorio* e dell'atto solutorio non dovuto, affrontano le questioni con dovizia di particolari, ricostruendo gli orientamenti di dottrina e giurisprudenza sul tema e fornendo spunti di originalità, in un quadro complessivo di maturità scientifica e padronanza della materia.

Le così dette opere minori (saggi e articoli) confermano il profilo del candidato.

Alla luce delle pubblicazioni, dell'attività didattica, dei titoli e del *curriculum*, ritengo con giudizio ampiamente positivo che il prof. Antonio Spadafora sia meritevole di ricoprire il ruolo di professore universitario di



prima fascia presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre.

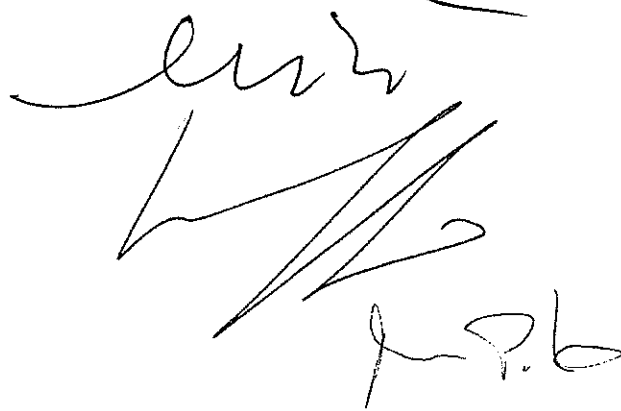
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L.P.B.' with a stylized flourish at the end.A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L.P.B.' with a stylized flourish at the end, located in the bottom right corner of the page.

Giudizio Collegiale

Il candidato è attualmente Professore associato di Istituzione di Diritto Privato (IUS/01) presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre.

Ha svolto una intensa attività didattica e di ricerca, con una produzione scientifica di buon livello con lavori monografici ed articoli su Riviste di buona collocazione nazionale.

Per i risultati raggiunti sul piano scientifico e per l'impegno didattico svolto, la valutazione del candidato è ampiamente positiva

Three handwritten signatures in black ink. The top signature is a cursive 'L. R.'. The middle signature is a stylized 'H. B.'. The bottom signature is 'P. B.'.

ALLEGATO B)

RELAZIONE della Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze Politiche, settore concorsuale 12/A1 s.s.d. IUS/01

La Commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 17 settembre 2018 dalle ore 12,00 alle ore 12,30;

II riunione: giorno 27 settembre 2018 dalle ore 12,00 alle ore 13,00;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il giorno 17 settembre 2018 e concludendoli il giorno 27 settembre 2018.

- Nella prima riunione ha approvato i criteri di massima per la valutazione dei candidati;

- nella seconda riunione ha preso atto della presentazione di un'unica domanda del candidato Antonio Spadafora, ha esaminato il curriculum, i titoli e le pubblicazioni del candidato quindi, sulla scorta dei giudizi individuali formulati da ciascun commissario, ha redatto il giudizio collegiale.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Antonio Spadafora vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Scienze Politiche, settore concorsuale 12/A1 s.s.d. IUS/01: Il candidato è attualmente Professore associato di Istituzione di Diritto Privato (IUS/01) presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre; ha svolto una intensa attività didattica e di ricerca, con una produzione scientifica di buon livello con lavori monografici ed articoli su Riviste di buona collocazione nazionale; per i risultati raggiunti sul piano scientifico e per l'impegno didattico svolto, la valutazione del candidato è ampiamente positiva.

Il Prof. Vincenzo Cuffaro, Segretario della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 13,45

Roma, 27 settembre 2018

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Vincenzo Cuffaro
- Prof. Enrico Elio Del Prato
- Prof. Massimo Proto

